

XXXIX ciclo di Dottorato in Storia dell'Europa, Sapienza Università di Roma

Candidata: Agnese Tati

Titolo del progetto: Comunità ebraiche orientali di Londra (Edot ha-mizrachi) tra gli anni '50 -'80 del '900. Il caso studio della Ohel David Ilford Congregation - Eastern Jewry Community.

Definizione dell'argomento della ricerca e inquadramento cronologico:

Dal 1948 al 2008 le comunità ebraiche europee hanno assorbito il 7% degli ebrei provenienti dai paesi musulmani (La Pergola, 2011). Ad oggi Francia ed Inghilterra sono i paesi con il più alto numero di ebrei residenti: in Francia il 60% degli ebrei francesi ha origine sefardita principalmente dai paesi del Nord Africa per ovvie ragioni coloniali; In Inghilterra, le comunità sefardite e mizrachi, costituiscono solo il 2,9% della popolazione ebraica totale (G. Alderman, 2008). In particolare la migrazione dai paesi musulmani, in Inghilterra, costituisce un fenomeno 'marginale' dell'*anglo-ebraismo*. La più alta concentrazione di sinagoghe e congregazioni di rito sefardita e di rito mizrachi si trova a Londra, dove sorge la *Congregazione Ebraica Spagnola e Portoghese* che vanta di essere la più antica comunità ebraica del Regno Unito (1701) centro sefardita d'Inghilterra sita nell'attuale *Bevis Marks Synagogue*. L'arrivo a Londra di alcune componenti ebraiche mizrachi a partire dagli anni '50 ha determinato in un primo momento la frequentazione della suddetta sinagoga. Questa oggi è il punto di riferimento dell'ebraismo di rito sefardita e anche di diverse realtà di rito mizrachi (orientale) emigrate nel Paese. Specificatamente, le sinagoghe attive affiliate alla Congregazione spagnola e portoghese sono quattro e collocate geograficamente nella *Central London*. Di contro, a partire dagli anni '60/'70 la realtà mizrachi ha costituito strutture congregazionali, le *Edot ha mizrachi* (lett. Comunità orientali), indipendenti. Le *edot ha- mizrachi* sorgono nei quartieri periferici di Londra e si distinguono per la provenienza etnica e per la specificità rituale, come la *Ohel David Ilford Congregation - Eastern Jewry Community*. La *Ohel David Ilford Congregation*, fondata nel 1965, raccoglie a maggioranza ebrei provenienti dall'Iraq e officia il rito iracheno. Queste congregazioni indipendenti assumono uno specifico valore culturale rispetto all'ebraismo inglese che possiede una storia secolare, fatta di progressive migrazione e di strategie di organizzazione comunitarie in un contesto culturale e politico prima tollerante e poi inclusivo. Una parte delle comunità ebraiche mizrachi, dal 1950- 80, sono emigrate in Inghilterra dai loro paesi di origine in seguito a sconvolgimenti politici che hanno spesso determinato un clima di diffidenza e odio etnico/religioso nei loro confronti.

Obiettivo della ricerca:

L'obiettivo principale della ricerca sarà quello di ricostruire storicamente le dinamiche culturali e religiose che hanno portato alla costituzione delle *Edot ha-mizrachi* di Londra, analizzando nello specifico il caso della *Ohel David Ilford Congregation - Eastern Jewry Community*. Questa ricostruzione storica implicherà anche un'analisi dell'arrivo di membri di comunità mizrachi, in questo caso specifico dall'Iraq e dal Bahrain, nel contesto metropolitano londinese e in particolare individuando i processi culturali e sociali relativi alla *super-diversità religiosa* (I. Becci, M. Burchardt, M. Giorda, 2017). La superdiversità religiosa va declinata in un contesto intra-religioso, quello dell'ebraismo inglese, che si presenta come una realtà storica definita, eterogenea da un punto di vista religioso/rituale e anche strutturale/politico al quale interno si inseriscono le realtà mizrachi. L'obiettivo sarà quello di analizzare il ruolo della *Bevis Marks Synagogue* come iniziale punto di riferimento per la realtà mizrachi e la sua *place keeping's agency*. Contemporaneamente si procederà con l'analisi della dimensione religiosa della *Ohel David Ilford Congregation* e la sua *place making's agency*. Implicitamente la ricerca analizzerà: il rituale sefardita e le strutture comunitarie della *Bevis Marks Synagogue* e come questi si siano conservati o modificati in relazioni alle influenze esterne; il rituale mizrachi della *Ohel Ilford Congregation* che tenta di ricostruire una dimensione religiosa e rituale in un contesto, seppur ebraico, diverso ed estraneo.

Stato dell'arte e Metodologia:

La ricerca combinerà insieme la metodologia dell'analisi storica e di quella etnografica delle comunità prese in esame. Per l'inquadramento storico relativo alla migrazione e lo stabilimento in Inghilterra, si consulterà la storiografia che affronta il tema delle migrazioni ebraiche dai Paesi islamici esaminandone le cause storiche e politiche. In particolare i lavori di *N. Stillman* (1991) ricostruiscono e analizzano le interdipendenze delle comunità ebraiche dei Paesi del Golfo con l'ebraismo europeo e le cause delle migrazioni e della storica statunitense *B. Orit* (2012) che analizza specificatamente la migrazione irachena. Per la ricostruzione delle dinamiche post migrazione mizrachi a Londra, si utilizzeranno come modelli i lavori del centro studi di ricerca del *Max Planck Institute for the study of religious and ethnic diversity*, in particolare della ricercatrice *Susanne Wessendorf* (2017) che analizza il modello di insediamento delle persone migranti che non fanno parte di movimenti migratori ampi e consolidati nel contesto urbano londinese. Di seguito, si procederà con un'analisi storica della congregazione sefardita e della sinagoga *Bevis Marks* per il periodo '50-'80 a partire da lavori storiografici che ne analizzano le strutture sociali e religiose (Barnett R.D. and Levy A; P. Lindsay, 1993) e contemporaneamente si procederà con l'analisi delle fonti primarie: ricerca di archivio della sinagoga *Bevis Markis* e della *Ohel David Ilford*

Congregation (registri di iscrizione, registri matrimoniali) con l'obiettivo di rintracciare famiglie di origine irachena; si procederà poi con eventuali interviste semi strutturate a componenti della comunità trasferiti a Londra tra gli anni '50-'80. In ultimo sarà necessario l'analisi dei contesti sinagogali per una loro descrizione etnografica volte all'identificazione specificità culturali e rituali. Sarà necessaria la frequentazione delle sinagoghe (Bevis Marks e Ohel David Ilford Congregation) durante i riti sinagogali e le feste ebraiche (osservazione partecipata). La ricerca sarà strutturata intorno alla cornice metodologica della definizione di *religious superdiversity* e la sua applicazione sulla base dei seguenti lavori di analisi storica religiosa, *Religious Super-Diversity and Spatial Strategies in Two European Cities* di I. Becci, M. Burchardt, M. Giorda (2017) e *Roma città plurale. Le religioni, il territorio, le ricerche* di C. Russo e A. Saggioro (2018).

Fonti primarie e/o secondarie:

Le fonti primarie saranno: documentarie (ricerca negli archivi sinagogali); narrative edite (settimanali e mensili delle comunità e congregazione); digitali (siti delle sinagoghe, blog dei membri della comunità, pagine social); orali (interviste ai membri della comunità); materiali (foto, libri liturgici, elementi sinagogali). Si prenderanno in esame anche documentari e libri prodotti da membri delle comunità mizrahi in Inghilterra, in Iraq e in Bahrain: il documentario, *Remember Baghdad*, 2017; il libro *From Our beginning to present day*, 2006; il libro *Memories of Eden: a journey through Jewish Baghdad*, 2008.

Potenziati risultati

La ricerca vuole tracciare il fenomeno della migrazione delle comunità ebraiche irachene e bahreinite a Londra che si inseriscono nella complessa struttura dell'ebraismo inglese- fatta di diversi organi di rappresentanza e congregazioni. Le *edot ha-mizrahi* diventano parte di un panorama religioso e culturale eterogeneo, conflittuale ma anche dialogante reclamando un proprio spazio e una propria indipendenza religiosa, culturale e organizzativa in seguito ad una disgregazione sociale e disorientamento culturale post migrazione. Inoltre, la ricerca storico-religiosa ed etnografica servirà a raccogliere dati e individuare contesti religiosi specifici fin'ora poco studiati sia all'interno di spazi istituzionali tradizionali, come quello della Congregazione sefardita di rito spagnolo e portoghese (*place keeping*), sia in nuovi contesti religiosi indipendenti come per il caso della *Ohel David Ilford Congregation* (*place making*).

Bibliografia di riferimento

Alderman Geoffrey (1998), *Modern British Jewry*, Clarendon Press, Oxford.

Alderman Geoffrey (2008), **London Jewry and London politics, 1889-1986**. Controversy and Crisis - A History of Jews in Modern Britain", *Academic Studies Press, London*.

Barnett R.D. e Levy A (1975) ,*The Bevis Marks Synagogue*, Society of Hashaim, London.

Bashkin, Orit (2012). *New Babylonians: A History of Jews in Modern Iraq*, Stanford University Press, Stanford, California.

Becci, I., Burchardt, M., Giorda, Mariachiara (2017). *Religious super-diversity and spatial strategies in two European cities*. *Current Sociology*, 65(1), 73–91.

Crossley James G, Karner Christian (2018), *Writing History, Constructing Religion*, Routledge, London.

DeBlasio Donna M., Ganzert Charles F., Mould David H., Paschen Stephen H., Sacks Howard L (2009), *Catching Stories, A practical guide to oral histories*, Published by Ohio University Press.

DellaPergola, Sergio (2020). "World Jewish Population, 2020," in Arnold Dashefsky and Ira M. Sheskin. (Editors) *The American Jewish Year Book*, University of Connecticut.

Dobson Miriam, Ziemann Benjamin (2020) *Reading Primary Sources. The Interpretation of Texts from Nineteenth and Twentieth Century History*, Routledge, London.

Endelman, Todd M. (2002). *The Jews of Britain, 1656 to 2000* in *Jewish Communities in the Modern World*, Vol. 3 Berkeley : University of California Press.

Ewence Hannah, Kushner Antony Robin Jeremy (2002). *What Happened to British Jewish Studies*, Vallentine Mitchell, London.

Gat, Moshe (1997). *The Jewish Exodus from Iraq 1948-1951*, Middle Eastern studies, Frank Cass, London.

Gruber, Ruth Ellen (2002). *Reinventing Jewish Culture in Europe*, University of California Press, Los Angeles.

Holy Ladislav (1987). *Comparative Anthropology*, Blackwell, Oxford.

Hyamson Montefiore Albert (1951). *The Sephardim of England: a History of the Spanish and Portuguese Jewish Community, 1492-1951*. Methuen.

Jenkins, Keith (1991). *Re-Thinking History*, Routledge, London.
Kahn-Harris Keith e Gidley Ben (2010). *Turbulent Times. The British Jewish Community Today*. Continuum, London.

Kipping Matthias, Wadhvani R. Daniel, Bucheli Marcelo (2014). *Analyzing and Interpreting Historical Sources: A Basic Methodology*, PublisherOxford University Press.

Kontopodis Michalis, Matera Vincenzo (2010). *Doing Memory, Doing Identity. Politics of the Everyday in Contemporary Global Communities*, University of Copenhagen, Outlines.

Levy, Estelle., Sacerdoti, Judith (1996). *A Sephardi Feast: the Cookery and Culture of the Sephardi Jews in England*, London, The Sephardi Centre.

Lindsay Paul (1993). *The Synagogues of London*, Vallentine Mitchell, London.

Lipman Vivian (1990). D, *A History of the Jews in Britain since 1858*, Leicester University Press, Leicester.

Lipman Vivian. D, *Jews in British Urban Life*, Watts & Co, London, 1975.

Matera Vincenzo (2004). *La scrittura etnografica*, Meltemi Editore sr, Milano.

Moore Henrietta L., Sanders Todd (2014). *Anthropology in Theory: Issues in Epistemology*, John Wiley & Sons, New Jersey.

Russo, Carmelo, Saggiaro Alessandro (2018), *Roma città plurale. Le religioni, il territorio, le ricerche*, in Chi siamo, Storia delle Religioni 48, Bulzoni Editore, 2018

Sander, Gilman L.(2006). *Multiculturalism and the Jews*. New York Routledge, New York.

Shenhav Yehouda (2006). A., *The Arab Jews: A Postcolonial Reading of Nationalism, Religion, and Ethnicity Cultural sitings*, Stanford University Press.

Sivan A. Gabriel (2015). *The Jewish Emigrant from Britain, 1700-2000*, Essays in Memory of Lloyd P. Gartner". CJS.

Stillman, Norman (1991). *A. The Jews of Arab Lands in Modern Times*, Jewish Publication Society, Philadelphia.

Stillman, Norman A. (1995). *Sephardi Religious Responses to Modernity*. Harwood Academic Publishers.

Vigour, Cecile (2005). *La comparaison dans les sciences sociales. Pratiques et methods*, La Découverte, Paris.

Wessendorf Susanne (2017), *Pioneer migrants and their social relations in super-diverse London*, Ethnic and racial studies, London School of Economics and Political Sciences.

Sitografia

<https://www.jewishgen.org/jcr-uk/Affiliations/Sephardi.htm>

<https://www.sephardivoices.org.uk/>

<https://rememberbaghdad.com/>

<https://www.oheldavidsephardi.org.uk/>